Stephen Rosenthal

P420, Bologna

Stephen Rosenthal (Washington, 1935) è un artista che ha fatto della riduzione artistica la propria chiave di sperimentazione. Legato inizialmente a frequentazioni in ambito di Espressionismo astratto, ha dedicato la sua vita a interventi minimi su fondo bianco, sia su carta che su tela, benché il suo approccio formale sia decisamente centrato sul disegno. Questa nuova serie di disegni a grafite e carboncino nasce da riflessioni sul vivere, sull'errore e sul fallimento come esperienze da accogliere e trasformare in altro.

La cancellatura resta, infatti, a testimoniare e a tenere lo sbaglio sotto forma di trucioli di gomma che rimangono sulla carta come un monito. Il suo intervento, apparentemente sottovoce, racchiude una grande vitalità che emerge attraverso piccole macchie di colore rosso, luci minute tra ripensamenti e inciampi, dati da lunghi tracciati a grafite a cui si sovrappongono punti e macchie, in un continuo interrogare il supporto e il proprio segno nervoso e instancabile.

Stephen Rosenthal (Washington, 1935) is an artist who has made reduction his key for experimentation. Initially connected to engagement with currents of Abstract Expressionism, he has devoted a lifetime to minimal interventions on a white background, on paper or canvas, although is formal approach is clearly focused on drawing. This new series of works using graphite and charcoal stems from reflections on life, on error and failure as experiences to be welcomed and transformed.

The erasure remains, in fact, capturing and bearing witness to the mistake in the form of traces that resist on the paper like a reminder. His apparently muted action contains a great vitality that emerges through small patches of red, minute flashes amid reconsiderations and stumbles, long lines traced in graphite overlaid with dots and stains, in an ongoing investigation of the surface and his own nervous, tireless touch.

scritto da written by
Irina Zucca Alessandrelli

ABSTRACT

Stephen Rosenthal (Washington, 1935) è un artista che ha fatto della riduzione artistica la propria chiave di sperimentazione. Questa nuova serie di disegni a grafite e carboncino nasce da riflessioni sull'errore e sul fallimento come esperienze da accogliere. La cancellatura resta, infatti, a testimoniare lo sbaglio sotto forma di trucioli di gomma sulla carta.

Stephen Rosenthal (Washington, 1935) is an artist who has made artistic reduction his key for experimentation. This new series of drawings using graphite and charcoal stems from reflections on error and failure as experiences to be welcomed. The erasure remains, in fact, bearing witness to the mistake in the form of traces that resist on the paper.

disegni 2026

Curated by
Irina Zucca Alessandrelli

Disegni è l'unica sezione nelle fiere italiane dedicata a questo mezzo espressivo. Presenta progetti concepiti come mostre personali che valorizzano l'autenticità e l'autonomia dell'opera su carta. La sezione promuove l'unicità del disegno e la sua innata immediatezza, come prima traduzione dell'idea dell'artista nel mondo e come unico accesso, senza filtri, al suo modo di creare. Con "disegno" si intendono le più originali e svariate tecniche su carta. I risultati riflettono temi politici, sociali e psicologici di urgente attualità.

Disegni is the only section in an Italian art fair with a focus on this expressive medium. It presents projects conceived as solo exhibitions that bring out the authenticity and independence of works on paper. The section highlights the uniqueness of drawing and its innate immediacy as an initial translation of the artist's idea in the world, an exclusive accessway, without filters, to an artist's way of creating. The term "disegno" covers a wide range of original, variegated techniques on paper. The results reflect political, social and psychological themes of urgent timeliness.

Irina Zucca Alessandrelli
curator Collezione Ramo, Milano and Milano Drawing Week